

[52] *Prefissi e suffissi*

Vista la semplicità e la regolarità dell'esperanto, relativamente alla formazione delle parole, è da sottolineare come in ciascuna di esse vi sia una parte essenziale, invariabile, detta radice o radicale, a cui si aggiungono desinenze e affissi a formare i diversi vocaboli. Desinenze sono quelle lettere che si aggiungono alla radice, per derivarne sostantivi (-o), aggettivi (-a), avverbi (-e) e verbi (-i); con gli affissi, distinti in prefissi e suffissi a seconda che si antepongano o si pospongano alla radice, si formano parole derivate. Unendo due o più radici si ottiene una nuova parola, composta dalle due precedenti. L'ordine delle parole della frase è totalmente libero.

Ecco la lista dei **prefissi**:

bo - indica parentela dovuta al matrimonio
frato fratello / *bofrato* cognato

dis- indica dispersione delle parti di un oggetto
doni dare / *disdoni* distribuire

ek- indica inizio di un'azione
vidi vedere / *ekvidi* scorgere

eks- indica cessazione di una funzione
ministro ministro / *eksministro* ex ministro

fi- indica disprezzo
libro libro / *filibro* libraccio

ge- indica unione di due sessi
patro padre / *gepatroj* genitori

mal- indica l'opposto:
bela bello / *malbela* brutto

mis- indica errore
kompreni comprendere / *miskompreni* fraintendere

pra- indica lontananza o lunga distanza nel tempo
avo nonno / *praavo* antenato

re- indica ripetizione di un'azione
fari fare / *refari* rifare

Ed ecco invece la lista dei **suffissi**:

-aĉ- indica disprezzo; è suffisso peggiorativo
vino vino / *vinaĉo* vino cattivo

-ad- indica frequenza, azione prolungata
parolo parola / *parolado* discorso

- aj-** indica cosa concreta
pentri dipingere / *pentraĵo* dipinto
- an-** indica membro di una collettività, di un insieme
urbo città / *urbano* cittadino
- ar-** indica riunione, gruppo, insieme
ŝtupo scalino / *ŝtuparo* scala
- abl-** indica possibilità
vidi vedere / *videbla* visibile
- ec-** indica un'idea astratta di qualità o stato
amiko amico / *amikeco* amicizia
- eg-** indica accrescimento
bela bello / *belega* magnifico
- ej-** indica locale, luogo
lerni imparare / *lernejo* scuola
- em-** indica tendenza, inclinazione, voglia
paroli parlare / *parolema* loquace
- end-** indica ciò che deve essere fatto
detrui distruggere / *detruenda* da distruggere
- er-** indica elemento, parte, particella
sablo sabbia / *sablero* granello di sabbia
- estr-** indica chi comanda
urbo città / *urbestro* sindaco
- et-** è suffisso diminutivo
domo casa / *dometo* casetta
- id-** indica discendenza, filiazione
bovo bue / *bovido* vitello
- ig-** indica il rendere, il fare [> 47]
varma caldo / *varmigi* scaldare
- iĝ-** indica il divenire, il farsi
pala pallido / *paliĝi* impallidire
- il-** indica attrazzo, strumento, mezzo
tranĉi tagliare / *tranĉilo* coltello
- in-** indica il femminile
patro padre / *patrino* madre

- ind**- indica ciò che è degno
laŭdi lodare / *laŭdinda* lodevole
- ing**- indica contenitore parziale
cigaro sigaro / *cigaringo* bocchino
- ism**- indica sistema, dottrina
nacio nazione / *naciismo* nazionalismo
- ist**- professione, mestiere
instrui insegnare / *instruisto* insegnante
- obl**- indica moltiplicazione (suffisso numerale)
du due / *duoblo* doppio
- on**- indica frazione (suffisso numerale)
du due / *duono* metà
- op**- indica il collettivo (suffisso numerale)
tri tre / *triopo* trio
- uj**- indica contenitore totale
cigaro sigaro / *cigarujo* portasigari
- ul**- indica individuo
juna giovane / *junulo* giovane (sost.)

-**um**- ha un significato indefinito; viene impiegato quando manca un suffisso adatto a esprimere relazioni generali con l'idea espressa dalla radice (lo abbiamo già incontrato all'opera in [> 25]).

akvo acqua → *akvumi* dare acqua, innaffiare

Sapumi la okulojn [2201] “insaponare gli occhi” è un detto proverbiale che allude a un imbroglio.

Esistono altri due suffissi, **-ĉjo-** e **-nj-**, usati, rispettivamente per il maschile e il femminile, per formare soprannomi e vezzeggiativi; il loro uso non è regolare per il fatto che sono uniti non all'intera radice del nome ma a una sua abbreviazione:

Vilhelmo *Vilĉjo, Vilheĉjo, Viĉjo*
 Marina *Marinjo, Manjo*

Sono da notare anche le forme *paĉjo* e *panjo*, rispettivamente vezzeggiativi di *patro* ‘padre’ e *patrino* ‘madre’.



<http://m.vice.com/it/read/pugin-alvi-allinglese-parliamo-esperanto>